

NEWS - Nuova operazione alla caviglia per Van Basten

Nuovo intervento chirurgico alla caviglia destra, quella che lo costrinse a lasciare il calcio troppo presto, per Marco Van Basten. Il campione olandese, tre volte Pallone d'Oro con la maglia rossonera e protagonista assoluto del Milan degli Invincibili, è stato operato presso la Casa di Cura San Rossore di Pisa dal professor Niek Van Dijk, assistito dalla dott.ssa Giulia Favilli. L'intervento è servito ad aumentare la mobilità dell'articolazione e trattare il dolore costante derivante da una lunga condizione traumatica pregressa. Van Basten ha sempre sofferto per la fragilità della caviglia destra, come lui stesso racconta nella sua autobiografia, "Marco Van Basten. Fragile"; ora ha scelto di affidarsi all'olandese Niek Van Dijk, suo ortopedico di fiducia e autorità mondiale nel campo dell'artroscopia e della chirurgia della caviglia. "Oggi - le parole di Van Basten poche ore dopo l'intervento - non sento tanto dolore, il dottore mi ha detto che è andato tutto molto bene. Non è stata un'operazione molto pesante". "Ho scelto la San Rossore grazie al professor Van Dijk, che mi ha suggerito questa struttura: ho dovuto rioperarmi perché la caviglia mi faceva molto male - spiega ancora Van Basten, ringraziando il suo chirurgo - Mi hanno fissato la caviglia nel '96, poi Van Dijk mi ha operato nel '98 e nel 2010 mi aveva pulito la caviglia dandomi nuove possibilità di movimento. Faccio sempre un po' di sport, fa bene alla mente e al fisico. Ma devi stare attento a non esagerare, se chiedi troppo al tuo corpo devi capire fin dove puoi arrivare, o finisci come me...", la raccomandazione con la quale l'ex rossonero ha salutato Pisa tornando in Olanda. "La capacità di movimento delle articolazioni della caviglia e del piede di Van Basten era sempre più limitata e dolorosa - ha sottolineato, subito dopo l'intervento, Van Dijk - L'intervento era necessario per aumentare il movimento delle articolazioni della caviglia e del piede e diminuire il dolore: è andato davvero molto bene, prevedo un recupero completo in 6 settimane". Van Dijk, che in Italia collabora in solo con la Casa di Cura San Rossore, a Pisa aveva operato a novembre anche il portiere azzurro Guglielmo Vicario, e nel tempo campioni da Cristiano Ronaldo a Joao Felix.



Nuovo intervento chirurgico alla caviglia destra, quella che lo costrinse a lasciare il calcio troppo presto, per Marco Van Basten. Il campione olandese, tre volte Pallone d'Oro con la maglia rossonera e protagonista assoluto del Milan degli Invincibili, è stato operato presso la Casa di Cura San Rossore di Pisa dal professor Niek Van Dijk, assistito dalla dott.ssa Giulia Favilli. L'intervento è servito ad aumentare la mobilità dell'articolazione e trattare il dolore costante derivante da una lunga condizione traumatica pregressa. Van Basten ha sempre sofferto per la fragilità della caviglia destra, come lui stesso racconta nella sua autobiografia, "Marco Van Basten. Fragile"; ora ha scelto di affidarsi all'olandese Niek Van Dijk, suo ortopedico di fiducia e autorità mondiale nel campo dell'artroscopia e della chirurgia della caviglia. "Oggi - le parole di Van Basten poche ore dopo l'intervento - non sento tanto dolore, il dottore mi ha detto che è andato tutto molto bene. Non è stata un'operazione molto pesante". "Ho scelto la San Rossore grazie al professor Van Dijk, che mi ha suggerito questa struttura: ho dovuto rioperarmi perché la caviglia mi faceva molto male - spiega ancora Van Basten, ringraziando il suo chirurgo - Mi hanno fissato la caviglia nel '96, poi Van Dijk mi ha operato nel '98 e nel 2010 mi aveva pulito la caviglia dandomi nuove possibilità di movimento. Faccio sempre un po' di sport, fa bene alla mente e al fisico. Ma devi stare attento a non esagerare, se chiedi troppo al tuo corpo devi capire fin dove puoi arrivare, o finisci come me...", la raccomandazione con la quale l'ex rossonero ha salutato Pisa tornando in Olanda. "La capacità di movimento delle articolazioni della caviglia e del piede di Van Basten era sempre più limitata e dolorosa - ha sottolineato, subito dopo l'intervento, Van Dijk - L'intervento era necessario per aumentare il movimento delle articolazioni della caviglia e del piede e diminuire il dolore: è andato davvero molto bene, prevedo un recupero completo in 6 settimane". Van Dijk, che in Italia collabora in solo con la Casa di Cura San Rossore, a Pisa aveva operato a novembre anche il portiere